

## SEMINARIO REGIONALE

*“La responsabilità amministrativa delle  
Cooperative.  
Novità e prospettive per il 2016”*

23 FEBBRAIO 2016

## DECALOGO 231

1.

Accade che nell'attività di impresa vengano commessi reati.

Per esempio contro la pubblica amministrazione o in violazione delle norme societarie o di sicurezza sul lavoro, ambientale, alimentare, del sistema informatico



## DECALOGO 231

2.

Un tempo venivano colpiti solo gli autori del reato, le persone fisiche, ma mai la persona giuridica



## DECALOGO 231

3.

Col Decreto 231 può essere colpita e sanzionata anche la persona giuridica, se dal reato ha avuto un vantaggio, o se il reato è stato commesso nel suo interesse, oppure se si è verificato per una colpa organizzativa



## DECALOGO 231

4.

Le conseguenze sono pesanti: alte sanzioni pecuniarie, interdizione dell'attività, stop temporaneo ai contratti con la PA o sospensione o revoca di concessione, permessi, autorizzazioni e finanziamenti, misure cautelari, confische e chi più ne ha più ne metta!!



## DECALOGO 231

5.

Che fare? Esiste un modo per evitare queste conseguenze così pesanti??



## DECALOGO 231

6.

Il modo c'è e si chiama  
**Modello Organizzativo 231:**  
un insieme di procedure utili a  
prevenire o perlomeno ridurre i  
rischi di reato ed evitare sanzioni  
alla società, nel malaugurato caso in  
cui un amministratore o un  
dipendente lo dovesse commettere



## DECALOGO 231

7.

Come si fa un **Modello Organizzativo**?  
Innanzitutto si prendono a riferimento la legge e le Linee Guida delle Associazioni di Categoria per definire le procedure che caso per caso risultano necessarie in base agli effettivi rischi dell'impresa e valorizzando i sistemi di gestione e di controllo interni



## DECALOGO 231

8.

Occorre anche sensibilizzare e formare gli amministratori per far loro comprendere come possono essere commessi i reati e perché e come si possono evitare!!



## DECALOGO 231

9.

Va incaricato un Organismo di Vigilanza che non è un'autorità ispettiva che semina terrore nel territorio aziendale ma un supporto che aiuta l'impresa a prevenire comportamenti a rischio



## DECALOGO 231

10.

Il Modello va infine aggiornato nel corso del tempo, adeguandolo alle novità di legge o ai mutamento organizzativi.





## BILANCIO DI DUE ANNI DI ATTIVITA' SULLA 231

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sensibilizzate le cooperative venete sul tema della responsabilità amministrativa di impresa (EX. D.Lgs. N° 231/2001);
- Diffusa a livello territoriale la conoscenza dei Modelli Organizzativi di gestione e controllo previsti dal 231/2001;
- Predisposta e aggiornata una Guida 231 ad uso delle Cooperative per l'applicazione del MOG;
- Formatì professionisti fidelizzati al sistema Confcooperative, in grado di ricoprire il ruolo di Organismo di Vigilanza per le imprese cooperative.

## ATTIVITA' REALIZZATE



- 1) Costituzione di un'èquipe di professionisti esperti di modelli organizzativi 231;
- 2) Predisposizione del “Memento 231: Guida ad uso delle cooperative del Veneto” prima edizione 2014 e seconda edizione 2016, aggiornata con i nuovi reati
- 3) Realizzati **50 check up** aziendali e restituiti i relativi report alle imprese
- 4) Avviati **interventi** di implementazione del modello organizzativo 231 in **8 cantine** e **10 cooperative sociali**
- 5) Formati e sensibilizzati **20 CDA** di cooperative sul tema 231
- 6) Presentato a Foncoop un progetto per **6 cooperative di diversi settori** per implementare MOG 231

## ATTIVITA' REALIZZATE



ATTIVITA'	PROVINCIA	PERSONE COINVOLTE
4 seminari	Padova	350
2 seminari	Verona	65
2 corsi per datori di lavoro di 16 ore	Padova	60
1 corso per datori di lavoro di 12 ore	Treviso	35
1 corso per datori lavoro di 12 ore	Vicenza	28
2 corsi per un totale di 56 ore per ODV	Padova	20
<b>TOTALE</b>		<b>558</b>

---

**POSSIBILI BANDI PER FINANZIARE IN  
PARTE L'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO  
ORGANIZZATIVO 231**

# F.S.E.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

## ANNO 2016

DGR 784/2015

**AZIENDE IN RETE**

**NELLA FORMAZIONE CONTINUA**

Strumenti per la competitività delle  
imprese venete

DGR 785/2015

**PIÙ COMPETENTI PIÙ COMPETITIVE**

La formazione continua  
per le aziende venete

# ULTERIORI SPORTELLI E AGGIUSTAMENTI

---

# FONCOOP:

## FONDO INTERPROFESSIONALE DELLE COOPERATIVE

Fondi Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua sono organismi paritetici, costituiti da **associazioni datoriali e organizzazioni sindacali**, nati a seguito della [legge 388/2000](#).

I **Fondi non hanno fini di lucro** e hanno lo scopo di finanziare la formazione continua dei lavoratori delle imprese associate utilizzando un contributo sul monte salari che le stesse imprese sono tenute, per legge, a versare all'Inps per i lavoratori dipendenti.

Il **contributo consiste nella maggiorazione dello [0,30%](#)** previsto nell'ambito della assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

## **Piano di Sviluppo Rurale**

**Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**

DGR 1937 del 23/12/2015

---

**BANDO INAIL**  
PER IL FINANZIAMENTO DI  
PROGETTI FORMATIVI  
SPECIFICATAMENTE DEDICATI  
ALLE PICCOLE, MEDIE E MICRO  
IMPRESE

---

# AMBITI PROGETTUALI

1. Formazione finalizzata all'adozione di modelli di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 81/2008 e s.m.i. in un'ottica di sviluppo del sistema delle relazioni e del cambiamento della cultura organizzativa;
2. Formazione per componenti impresa familiare, lavoratori autonomi, soci agricoli, piccoli artigiani e commercianti;
3. Formazione su aspetti organizzativo-gestionali e tecnico-operativi nei lavori in appalto e negli ambienti confinati (con particolare riferimento alla gestione emergenze);

---

## AMBITI PROGETTUALI

4. Formazione per l'adozione di comportamenti sicuri, finalizzati alla prevenzione del fenomeno infortunistico e tecnopatico;
5. Formazione sulla valutazione dei rischi nell'ambito dell'art. 28 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 (stress lavoro correlato, lavoratrici in stato di gravidanza, differenze di genere, lavoratori stranieri...);
6. Formazione sulla gestione dei rischi in ambiente di lavoro legati alla dipendenza da alcool, sostanze psicotrope e stupefacenti.

---

# INAIL- “CLICK DAY”

**AVVISO PUBBLICO QUADRO 2015  
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA  
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN  
MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA  
SUL LAVORO**